

Tutti uniti contro ogni mafia: siglato un patto fra gli enti locali

PISA — Creare nel nostro territorio un ampio coordinamento tra amministrazioni e realtà della società civile, aggregandole nell'impegno contro le mafie e le illegalità. È l'obiettivo della Provincia, che, dopo aver formalizzato la propria adesione ad Avviso Pubblico (associazione che riunisce in un impegno comune su questo fronte numerosi enti locali e istituzioni di tutto il Paese, fra cui la Regione Toscana), ora punta a realizzare la graduale iscrizione di tutti i 39 Comuni pisani. Promotore dell'iniziativa è l'assessore Gabriele Santoni, titolare dei lavori pubblici, ovvero uno dei terreni nei quali più forte è l'infiltrazione delle attività della malavita, nelle aree in cui essa può contare su un esteso radicamento. Per questo Santoni ha convocato i sindaci dei Comuni pisani per sabato prossimo, 9 settembre, alle 10.30, nella sala del consiglio provinciale. Prevista la partecipazione del presidente nazionale di Avviso Pubblico Andrea Campinoti e di don Armando Zappolini, referente per Pisa di Libera, organizzazione nazionale presieduta da Don Luigi Ciotti e votata a contrastare le cosche e i loro affari. «Quella avviata da Avviso Pubblico — dice Santoni — è una battaglia di civiltà cruciale.

La Provincia ha deciso di sposare e concretamente l'obiettivo della lotta alla criminalità, nella convinzione che si tratti di una sfida decisiva per la crescita non solo morale, ma anche competitiva dell'intero Paese». In attesa di formare il coordinamento provinciale, un primo 'nucleo di aggregazione' tra istituzioni pisane animate dalla volontà di contribuire alla lotta alla mafia si è di fatto già formato con l'esperienza della *Carovana della Solidarietà* promossa da Libera, che nel giugno scorso ha svolto un viaggio in Sicilia, toccando varie località simbolo della resistenza a Cosa Nostra e consegnando tra l'altro attrezzature agricole ai soci di una cooperativa di Corleone che lavora le terre confiscate a Totò Riina. A questa spedizione avevano partecipato, insieme allo stesso Santoni per conto della Provincia, anche rappresentanti dei Comuni di Cascina, San Giuliano e Ponsacco, oltre a don Zappolini e molti volontari delle associazioni legate a Libera. Tra le finalità specifiche di Avviso Pubblico, diffondere la cultura della legalità; mettere in rete gli enti locali italiani per favorire lo scambio di esperienze in questo campo; promuovere lo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza.